

Caso Trasporto S.p.A.

La Trasporto S.p.A. sta valutando l'ipotesi di ampliare la propria rete di servizi occupandosi anche della distribuzione di carta. Per svolgere la propria attività l'impresa dispone di 6 automezzi pesanti (valore di bilancio alla fine del 2018 pari a 200.000 € e vita fiscale residua pari a 2 anni), la cui capacità è di 15 m³ ciascuno. Ogni automezzo può compiere al massimo 25 viaggi al mese. Attualmente viene trasportato un volume annuo di merci pari a 27.000 m³ e vengono compiuti esattamente 25 viaggi al mese per 12 mesi all'anno.

Si stima che la distribuzione di carta igienica comporterà un aumento del volume annuo di merci trasportate pari a 8.000 m³. Considerando che non è possibile aumentare il numero di viaggi effettuati in un anno da ogni camion, l'impresa prevede di dover aumentare la propria dotazione di automezzi. Ogni nuovo automezzo, acquistato nel 2019, costerebbe all'impresa 100.000 € e sarebbe contabilizzato come immobilizzazione materiale ed ammortizzato in 8 anni a quote costanti a partire dal 2019.

L'investimento potrebbe essere coperto per il 20% da un finanziamento quinquennale ad un tasso di interesse annuo lordo del 4% (con restituzione annuale di 1/5). L'impresa dovrebbe anche assumere un nuovo autista per ogni automezzo acquistato; lo stipendio annuale di un autista è pari a 30.000 €. L'impresa ha calcolato, nel 2019, i costi medi (che sarebbero validi anche nel caso di acquisto dei nuovi automezzi) di benzina ed autostrada, di manutenzione degli automezzi e di scarico merci:

- benzina ed autostrada: 0,10 € per ogni m³ di merce trasportata;
- manutenzione: 1.000 €/anno per ogni automezzo;
- scarico: 0,20 € per ogni m³ di merce trasportata.

Facendo una media approssimativa, l'impresa ritiene di fatturare circa 17 € per ogni m³ di merce trasportata.

Sapendo che il costo del capitale proprio dell'impresa è del 7% (al netto dell'effetto fiscale), **valutare l'opportunità dell'investimento ragionando secondo la logica dell'azionista al netto dell'effetto fiscale** (l'aliquota fiscale è pari al 50%) e ipotizzando che le previsioni di costi e ricavi effettuate dall'impresa siano valide per i prossimi 5 anni (2019-2023). Si supponga inoltre che ogni automezzo possa essere venduto come rottame nel 2023 al prezzo di 10.000 €.